



Mozione N.O.I.

“Fondo sovrano comunale”

Conclusioni municipali

(art. 67 cpv 6.; art. 17 cpv. 2 RALOC)



Signor Presidente,

Gentili signore e signori Consiglieri,

preso atto che:

- in data 30 giugno 2021 la lista civica Nuovi Organizzati Indipendenti ha presentato la mozione “Fondo sovrano comunale”;
- in data 30 giugno 2021 la stessa è stata immediatamente attribuita alla Commissione della Gestione dopo che a maggioranza il Legislativo ha scartato la proposta di creare una commissione speciale come da richiesta dei mozionanti;
- in data 28 luglio 2021 il Municipio ai sensi della LOC, art. 67 cpv. 2 lettera a) ha dichiarato la mozione non ricevibile;
- in data 18 ottobre 2021 il Municipio ai sensi della LOC, art. 67 cpv. 2 lett. b) ha deciso di non esprimersi sul contenuto della mozione;
- in data 18 gennaio 2022 la commissione della gestione ha sentito i mozionanti;
- in data 1° marzo 2022 la commissione della gestione ai sensi della LOC art. 67 cpv. 5 ha redatto il rapporto commissionale dichiarando la mozione irricevibile.

Il Municipio ha preso atto del rapporto commissionale e, ritenuto essere questo in linea con le considerazioni e gli atti allestiti dall'Esecutivo durante la procedura della mozione, ritiene di non dover aggiungere altro. Preso atto di quanto sopra, il Municipio invita il Lodevole Consiglio Comunale a **voler risolvere**:

la mozione “Fondo Sovrano Comunale” è irricevibile.

Con i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO DI ARBEDO-CASTIONE
IL SINDACO IL SEGRETARIO


Luigi Decarli



Giuseppe Allegri

Allegati:

Mozione "Fondo sovrano comunale" del 30.06.2021

Preavviso Municipale sulla ricevibilità del 28.07.2021

Preavviso Municipale sul contenuto del 18.10.2021

Rapporto della Commissione della Gestione del 1.03.2022

Arbedo, 11 aprile 2022

Ris. m. n. 423/2022



**COMUNE DI ARBEDO-CASTIONE
COMMISSIONE DELLA GESTIONE**

Al
Consiglio comunale
Arbedo-Castione

Arbedo, 01.03.2022

Rapporto sulla mozione Fondo sovrano comunale

Gentili Signore,
Egredi Signori,

la Commissione ha sentito i due mozionanti in data 18 gennaio 2022.

La Commissione ha esaminato attentamente quanto scritto dalla SEL in data 25 gennaio 2022, interpellata dal segretario comunale su nostra richiesta per ottenere delucidazioni in merito alla ricevibilità della mozione, in particolare si esplicita che:

“Quanto prospettato dai mozionanti implicherebbe operazioni contabili non in linea con uno dei principi generali cardine della gestione finanziaria ai sensi dell’art. 151 cpv 1 della LOC.

Al riguardo si richiama il principio del divieto del vincolo delle entrate (art 6 RGGCC)... Questo principio impedisce di creare riserve, fondi prefinanziamenti di investimenti, ecc, che non siano di natura previsti da una norma superiore”.

Nel caso di operazioni a favore di “start up” si segnala che il Cantone ha le possibilità, a livello strutturale e di personale, di favorire e incoraggiare iniziative in questo senso.

Per un Comune come il nostro dedicarsi alla questione “Start up” sarebbe troppo complicato e implicherebbe un onere di lavoro notevole, per cui occorrerebbe un aiuto esterno.

Esistono delle piattaforme informatiche (per esempio “We make it”) alle quali poter far capo per i finanziamenti necessari, oppure si può ricorrere a dei “Crowdfunding”.

Per questi motivi la Commissione si allinea con quanto espresso dal Municipio, cioè giudica la mozione irricevibile.

Da allegare al presente rapporto l’e-mail della SEL del 25 gennaio 2022.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Athos Ottini

Elisa Pellandini

Adam Poloni

Stefano Rebozzi

Guido Maspoli



Mozione N.O.I.

“Fondo sovrano comunale”

*Preavviso sul contenuto
(art. 67 cpv 2. Lett. b LOC)*



Signor Presidente,
Gentili signore e signori Consiglieri,

ci riferiamo alla mozione "Fondo sovrano comunale" del 30 giugno 2021 presentata dai Nuovi Organizzati Indipendenti.

La mozione è stata attribuita alla Commissione della Gestione durante la seduta del Consiglio Comunale del 30 giugno 2021 a seguito della decisione dello stesso di non costituire una commissione speciale come da richiesta dei mozionanti.

In data 28 luglio 2021, conformemente all'art. 67 cpv. 2 let. a LOC, il Municipio di Arbedo-Castione ha dichiarato la mozione: non ricevibile.

Considerato quanto sopra, ai sensi dell'art. 67 cpv. 2 let. b LOC, il Municipio di Arbedo-Castione non intende esprimersi sul contenuto della mozione.

Con i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO DI ARBEDO-CASTIONE
IL SINDACO: **IL SEGRETARIO:**


Luigi Decarli


Giuseppe Allegri

Arbedo, 18.10.2021

Ris. m. n. 1376/2021



Mozione N.O.I.

“Fondo sovrano comunale”

*Preavviso sulla ricevibilità
(art. 67 cpv 2. Lett. a LOC)*



Signor Presidente,
Gentili signore e signori Consiglieri,

ci riferiamo alla mozione "Fondo sovrano comunale" del 30 giugno 2021 presentata dai Nuovi Organizzati Indipendenti.

La mozione è stata attribuita alla Commissione della Gestione durante la seduta del Consiglio Comunale del 30 giugno 2021 a seguito della decisione dello stesso di non costituire una commissione speciale come da richiesta dei mozionanti.

Il presente preavviso si limita alla verifica della ricevibilità della mozione. Tuttavia viene formulata anche una considerazione in merito.

Conformemente all'art. 67 cpv. 2 let. a LOC, il Municipio di Arbedo-Castione dichiara la mozione: **non ricevibile**.

Premessa:

- I mozionanti chiedono che *"venga costituito un Fondo sovrano comunale con lo scopo di definire modalità di attribuzione e riconoscimento di partecipazioni finanziarie (venture capital), a carico della sua dotazione, in promettenti nuove aziende (start-up), con domicilio fiscale nel nostro Comune, sussidiariamente nella nostra regione, attive, in particolare, in ambiti innovativi/tecnologici"*.
- Le start-up sono traducibili come "imprese emergenti" ad alto potenziale di crescita e di sviluppo. Per contro, a livello statistico emerge anche un alto grado di fallimento riconducibile a motivi interni alle start-up tra i quali la disponibilità del capitale (e rischio di sottocapitalizzazione), la capacità di gestire tale capitale, il time-to market (cioè il tempismo con la quale la start-up si presenta al mercato) e a motivi esterni (concorrenza, ricerca di finanziamenti, ricerca di risorse umane qualificate, ecc.).

Motivazione della non ricevibilità

- La Legge Organica Comunale (Loc) stabilisce all'art. 168 il Divieto di speculazione "I beni comunali non possono essere impiegati in speculazione.

La proposta dei mozionanti si orienta ad una forma di finanziamento che prevede un aiuto economico erogato dall'amministrazione pubblica richiedendo quale contropartita una forma di partecipazione dell'amministrazione pubblica agli utili di queste imprese. Da ciò ne deriva un rischio oggettivamente non realizzabile che vede, nell'insuccesso della start-up, una perdita secca del credito a lei conferito da parte dell'amministrazione pubblica. Da qui il rischio di speculazione.

Considerazione di merito

L'Esecutivo ben comprende e in parte supporta l'idea di fondo che emerge dalla proposta dei mozionanti. Tuttavia ricorda che le start-up possono rivolgersi ad Enti e Organizzazioni (Business Angels, Incubators, Venture Capitalists) che dispongono sia di capitali appositamente raccolti per facilitare la costituzione di tali start-up sia di "coach" che permettono di supportare tali imprese nella loro crescita metodologica, passo dopo passo.

Si evidenzia inoltre che l'eventuale carico di lavoro dell'amministrazione pubblica nell'analizzare i diversi business plan di tali start-up nonché la regolare pianificazione di verifiche e controlli in seno a tali imprese (atti dovuti per l'eventuale concessione di un aiuto finanziario) non rientra nelle competenze di un Comune che ha ben altre vocazioni.

Di transenna, si fa notare che eventuali aiuti economici rivolte alle start-up da parte di un'amministrazione pubblica potrebbero creare delle discriminazioni nei confronti di altre aziende (non start-up) che intendono insediarsi nel nostro territorio.

Da ultimo ricordiamo ai mozionanti che a partire dal 2025, attraverso la riforma fiscale cantonale i Comuni potranno differenziare, entro determinati parametri (20%), il prelievo fiscale tra persone fisiche e persone giuridiche (moltiplicatore comunale differenziato). Tale opportunità sarà sicuramente presa in considerazione in quei Comuni come il nostro, che vede attualmente una bassa concentrazione di persone giuridiche.

Bibliografia:

- "I fattori critici di insuccesso delle Start-up", Albana Beselica-Preteni, Master in Business Administration, gennaio 2016, https://tesi.supsi.ch/482/1/Albana.Beselica.Preteni_tesi_Master_1pdf.pdf
- "Startups.ch: costituzione d'impresa online", www.startups.ch
- "Start-up", <https://www.kmu.admin.ch/kmu/it/home/glossar/start-up.html>
- "Politica a favore delle PMI: Promuovere l'innovazione", <https://www.kmu.admin.ch/kmu/it/home/politica-pmi/promuovere-l-innovazione.html>

Con i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO DI ARBEDO-CASTIONE
IL SINDACO
IL SEGRETARIO




Luigi Decarli


Giuseppe Allegri

Arbedo, 28 luglio 2021

Ris. m. n. 979/2021



Nuovi Organizzati Indipendenti

Lodevole
Consiglio comunale di Arbedo-Castione

Arbedo, 30 giugno 2021

Mozione "Fondo sovrano comunale"

Signor presidente, colleghe e colleghi consiglieri comunali,

i sottoscritti consiglieri comunali avvalendosi delle facoltà concesse dalla Legge organica comunale postulano tramite la presente mozione che:

Venga costituito un Fondo sovrano comunale, alimentato da quanto "risparmiato" alle spese di gestione corrente in conseguenza alla riduzione d'importanza della spesa per ammortamenti ordinari amministrativi, imposta dalle nuove disposizioni in materia, rispetto a quanto praticato in precedenza.

Tale modalità non comporterà pertanto aumenti della spesa pubblica corrente rispetto a quanto sin qui conosciuto, ma solo un differente impiego di una sua parte, che verrà ora mirato ad incentivare l'attività economica presso il nostro territorio invece che all'autofinanziamento.

Lo scopo operativo di tale fondo sarà infatti quello di definire modalità di attribuzione e riconoscimento di partecipazioni finanziarie (venture capital), a carico della sua dotazione, in promettenti nuove aziende (start up), con domicilio fiscale nel nostro Comune, sussidiariamente nella nostra regione, attive, in particolare, in ambiti innovativi/tecnologici.

L'idea generale di questo fondo non è pertanto una spesa a fondo perso ma di una specie d'investimento sul futuro per il quale, nel medio lungo periodo, ci attende un rientro del sostegno riconosciuto, sottoforma di partecipazione agli utili rispettivamente di gettito fiscale.

Per la sua direzione si è pensato ad un contenuto team di specialisti esterni, ricercando la disponibilità di collaborazione presso "nostrani" economisti di nota e maturata esperienza, direttamente estranei al mondo imprenditoriale per evitare collisioni d'interesse, per esempio provenienti dalla ricerca e/o formazione.

A nostro giudizio considerata la particolarità del tema riteniamo opportuna la costituzione di una Commissione speciale a cui demandare questa mozione.

Con i migliori saluti.


Elios Bellraminelli (rappresentante)


Vincenzo Lacalamita

